

Il Sistema Nazionale di Valutazione

Scenari, prospettive e strumenti per futuri sostenibili



Damiano Previtali

Presidente
Consiglio Superiore Pubblica Istruzione

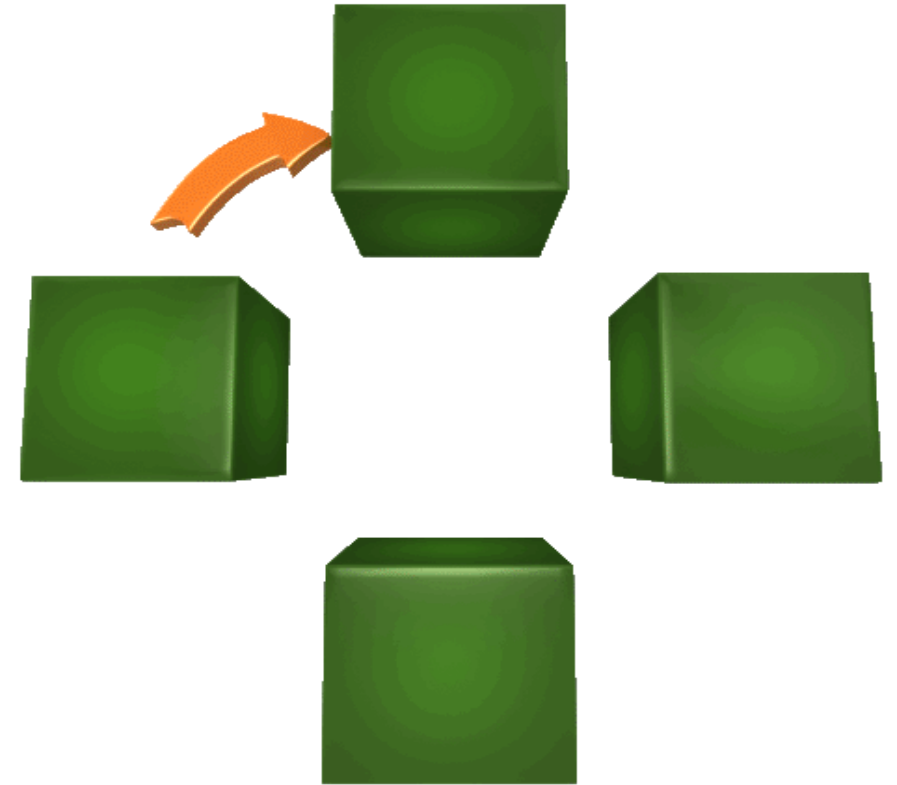
*“Ovunque, le società stanno attraversando una fase di **profonda trasformazione** e questo richiede nuove forme di educazione per promuovere le competenze di cui le società e le economie hanno bisogno, oggi e domani. **Ciò significa andare oltre l’alfabetizzazione e l’acquisizione di competenze disciplinari per concentrarsi sugli ambienti dell’apprendimento e su nuovi approcci all’educazione che conducano a una maggiore giustizia, equità sociale e solidarietà globale**”.*

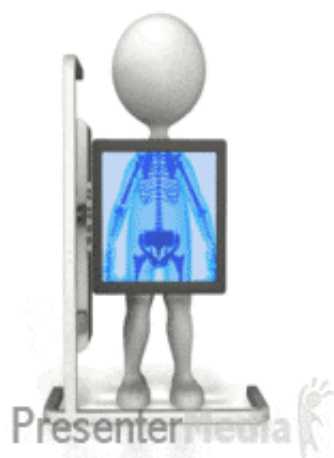
“Ripensare l’educazione: verso un bene comune globale?”, Unesco, 2015, p. 7.

Premessa

Si parla di sistema quando abbiamo l'integrazione fra più aree di valutazione:

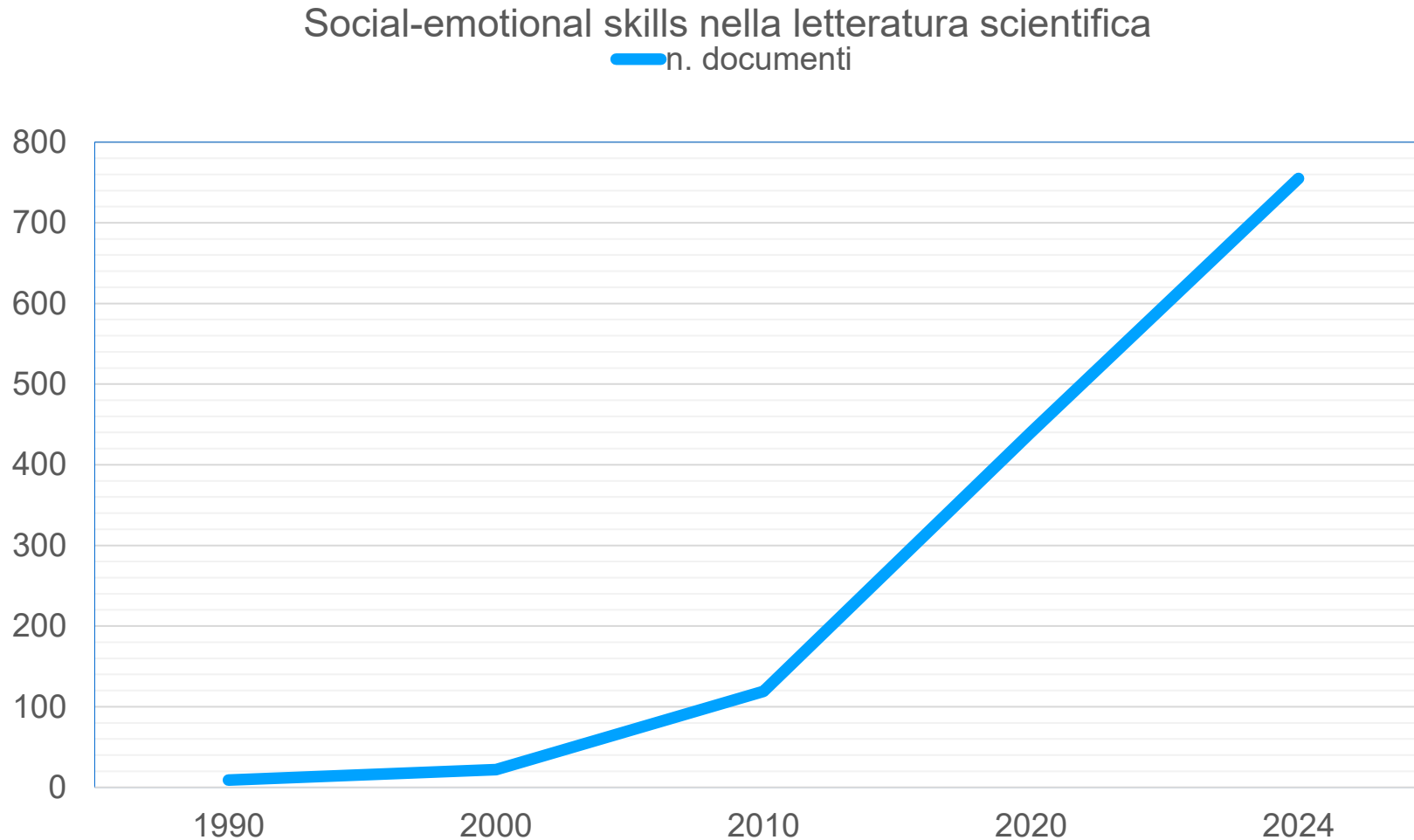
1. **la valutazione degli apprendimenti** (in Italia vedi D.Lgs. n. 62/2017)
2. **la valutazione delle istituzioni scolastiche** (in Italia vedi D.P.R. n. 80/2013)
3. **la valutazione della professionalità dei docenti** (In Italia vedi Legge n. 107/2015 art. 1, commi 126-130 – disattesa e modificata)
- ❑ **la valutazione della dirigenza scolastica** (In Italia Decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71 convertito con modificazioni con la Legge 29 luglio 2024, n. 106)





Breve analisi della situazione

Documenti scientifici sulle social-emotional skills

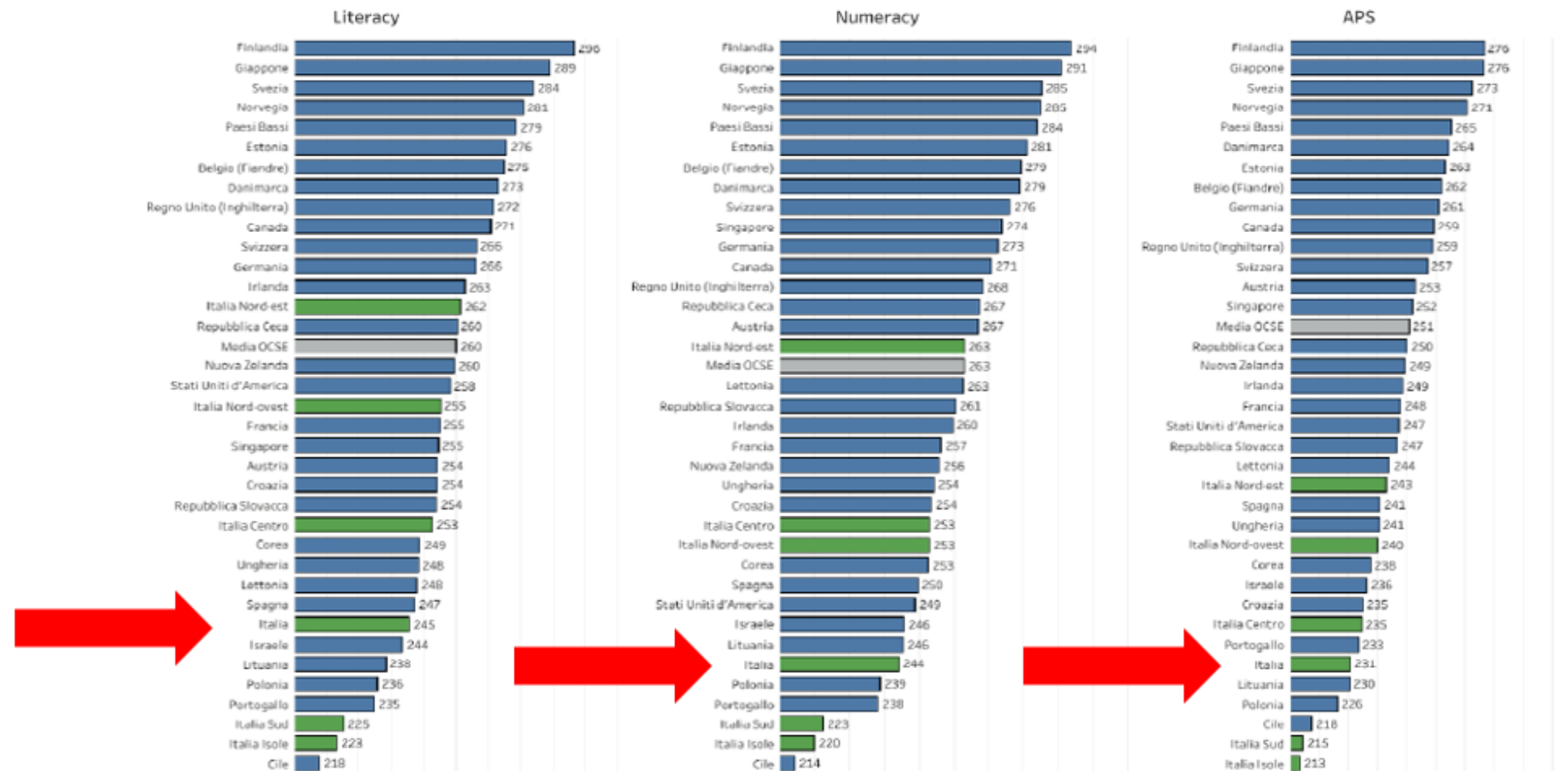


- **1993** Life Skills (OMS)
Life Skills education in schools
- **1994** CASEL *Collaborative for Academic, Social and Emotional Learning*
- **1997** DeSeCo (OCSE)
Definition and selection of competencies
- **2000** n. 22 documenti
- **2010** n. 119 documenti
- **2020** n. 448 documenti
- **2024** n. 755 documenti

Fonte: E. Serrelli, *Inside out*, p. 13

PIAAC - 2024

Figura 1 - Punteggio medio nel dominio di literacy, numeracy e adaptive problem solving per Paese e macroarea italiana

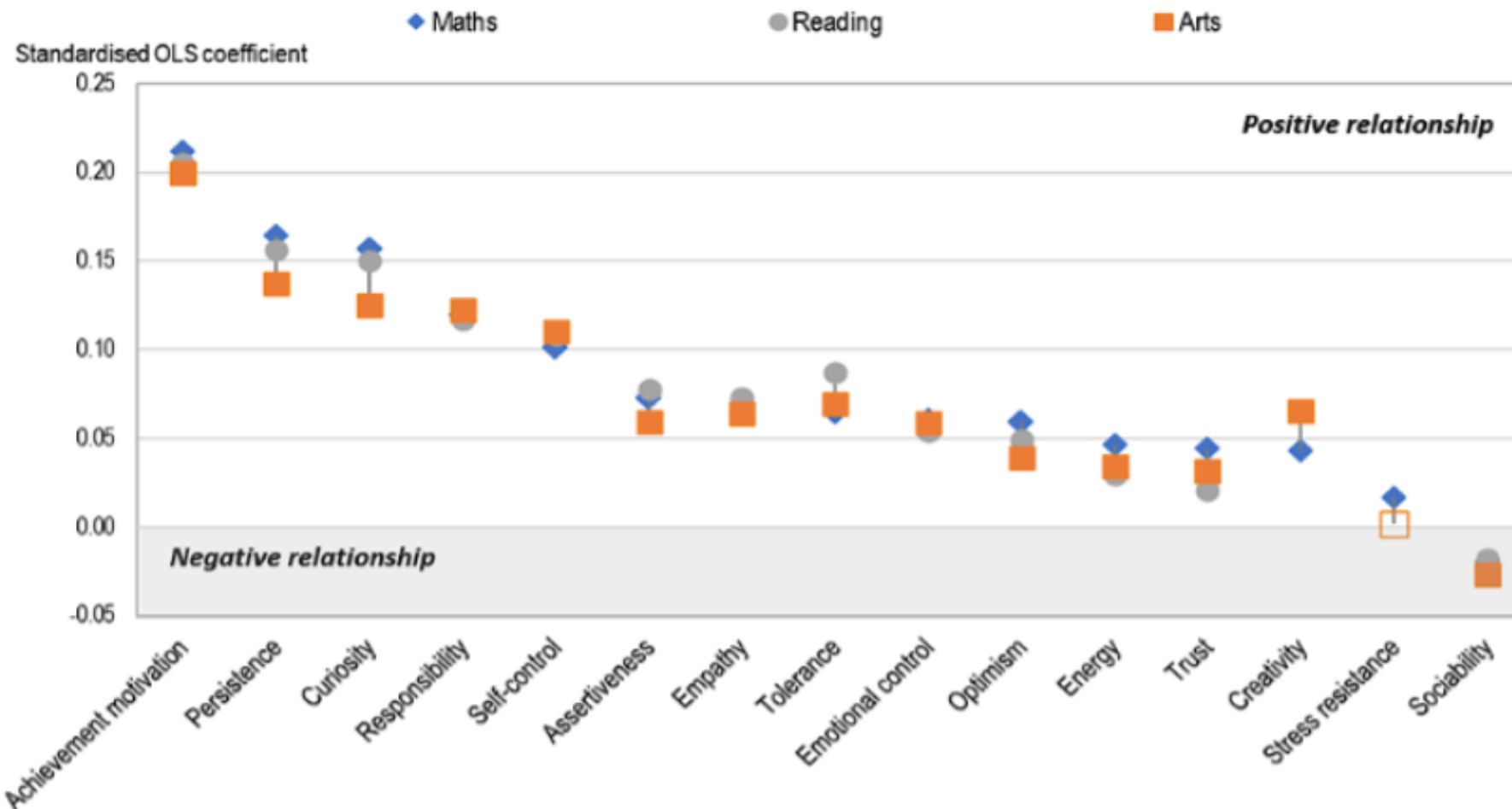


Nota: Adulti 16-65 anni. Doorstep incluse. I Paesi e le economie sono ordinati per valori decrescenti del punteggio conseguito nei singoli domini.

Fonte: elaborazioni INAPP su dati PIAAC-OCSE, ciclo 2

OCSE 2023 – Social and emotional skills

Standardised regression coefficients of individual skills on maths, reading and arts grades, average across sites



- Motivazione al successo,
- perseveranza,
- curiosità,
- responsabilità,
- autocontrollo,
- assertività,
- empatia,
- tolleranza ...

Relazioni tra competenze sociali ed emotive e voti degli studenti in matematica, lettura e arte

(OCSE SSSES 2023. Tables B4.1)

Il futuro della competitività europea

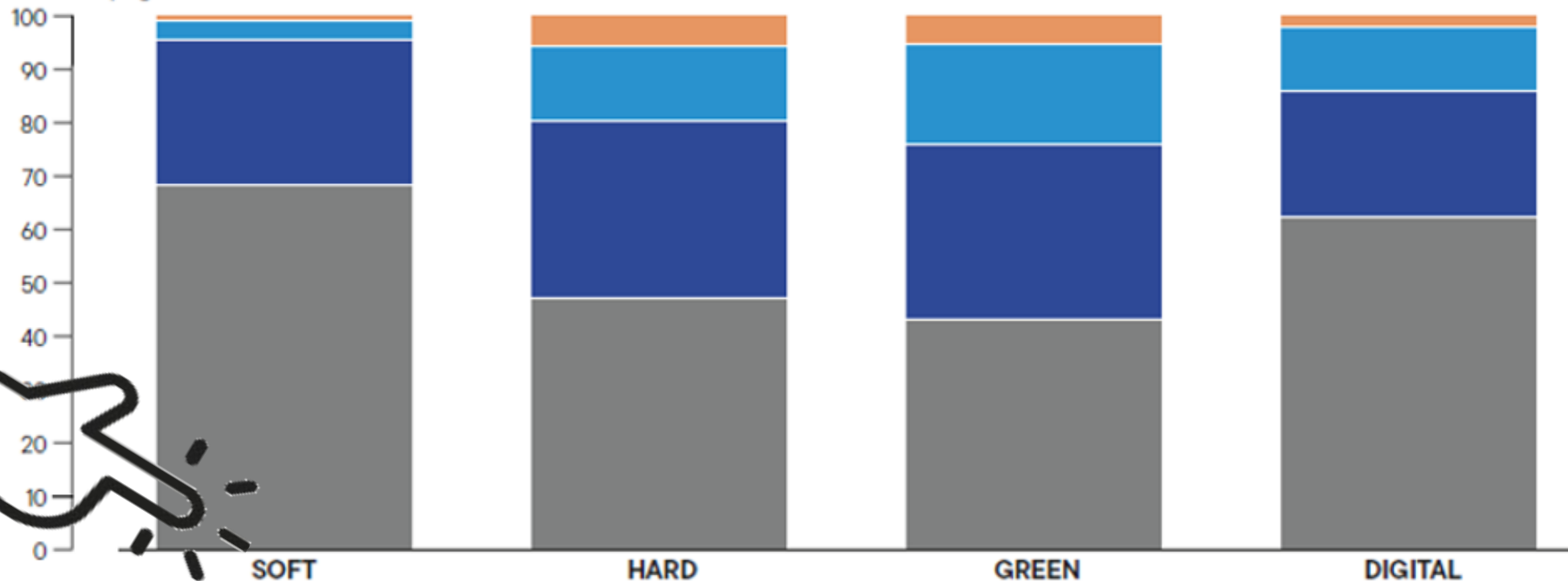
Le competenze di base in termini di alfabetizzazione ... sono necessarie ma non sufficienti per far fronte a un ambiente socioeconomico in rapida evoluzione.

(«Rapporto Draghi» - settembre 2024 - Parte B - Analisi approfondita e raccomandazioni, pp. 281-283)

Importanza delle diverse competenze per le PMI nell'UE

■ Non applicabile ■ Totale "Meno Importanti" ■ Importanti come in precedenza ■ Totale "Più Importanti"

% di compagnie



Le competenze nelle ultime norme

Competenze di educazione civica (con integrazione di Educazione finanziaria – DDL « <i>Competitività</i> »)	Legge n. 92/2019 e nuove Linee guida adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183
Competenze per la transizione ecologica e culturale	D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 196, art. 10
Competenze STEM	Legge 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 commi 548-554 e Linee guida adottate con D.M. 15 settembre 2023, n.184
Competenze digitali	PNRR (M4C1-I 3.1-16-17) corso obbligatorio di coding per tutti gli studenti
Competenze per l'orientamento	Linee guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328
Certificazione delle competenze	DM 30 gennaio, n. 14
Valutazione scuola, primaria e comportamento scuola secondaria di primo grado	OM 9 gennaio 2025, n. 3
Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale	Legge 19 febbraio 2025, n. 22



LEGGE 19 febbraio 2025, n. 22

Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale

Legge n. 22/2025, art. 4 comma 3

Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale

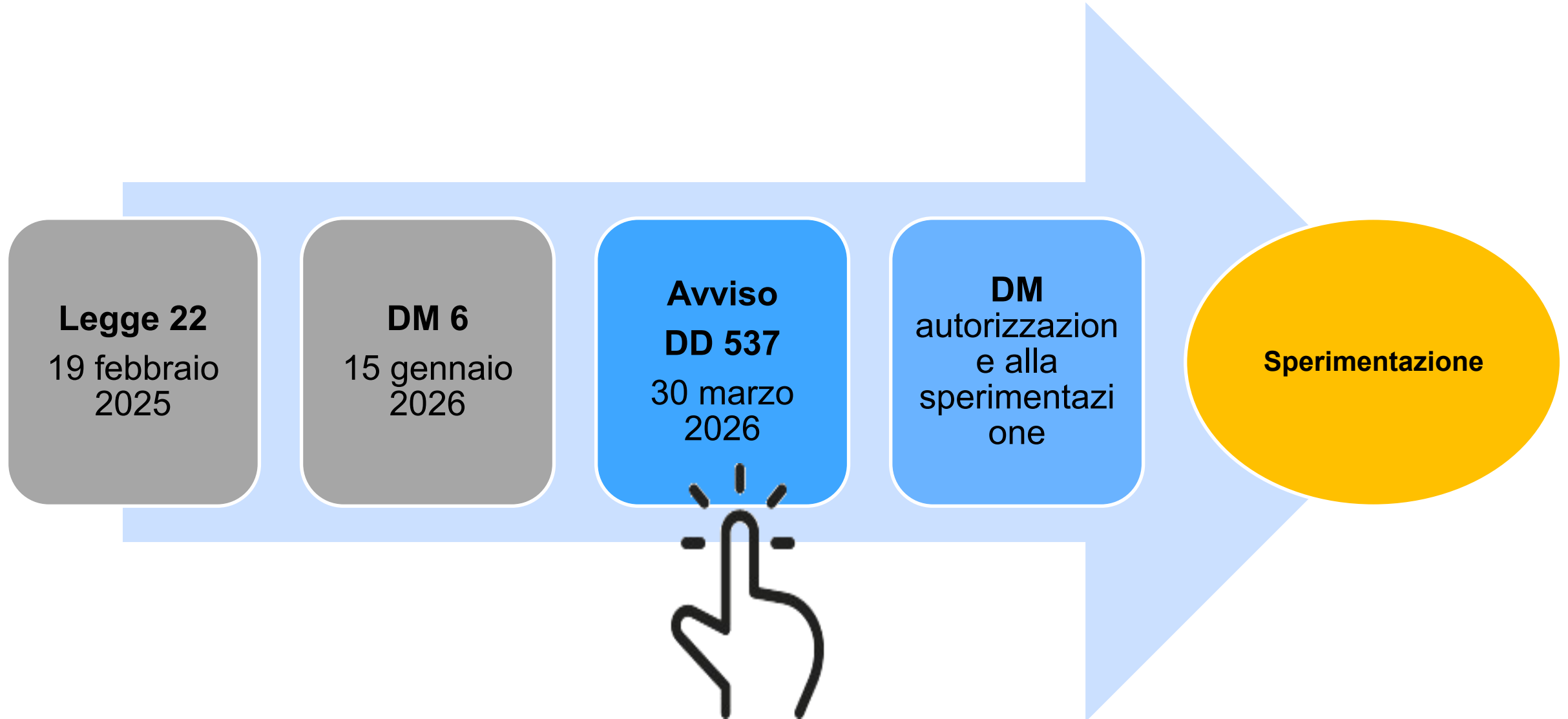
La sperimentazione è finalizzata:

- a) all'individuazione delle **competenze** ...;
- b) all'individuazione di **buone pratiche** ...;
- c) all'individuazione di **percorsi formativi** ...;
- d) alla verifica degli **effetti**

Legge n. 22/2025, art. 4 comma 3

b) Individuazione di **buone pratiche** relative a metodologie e a processi di insegnamento che favoriscano lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, nonché dei **criteri e degli strumenti per la loro rilevazione e valutazione**, **in coerenza con la certificazione delle competenze e con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente**

I prossimi passi





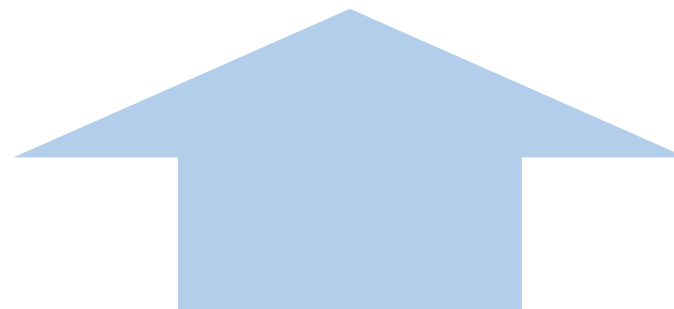
La progettazione e
la personalizzazione

Il dispositivo per la progettazione e per la personalizzazione

Il dispositivo è finalizzato all'uso consapevole e integrato degli strumenti, normativamente previsti e già in uso nelle scuole, la novità sta nel definire in **un disegno integrato, organico e sostenibile fra:**

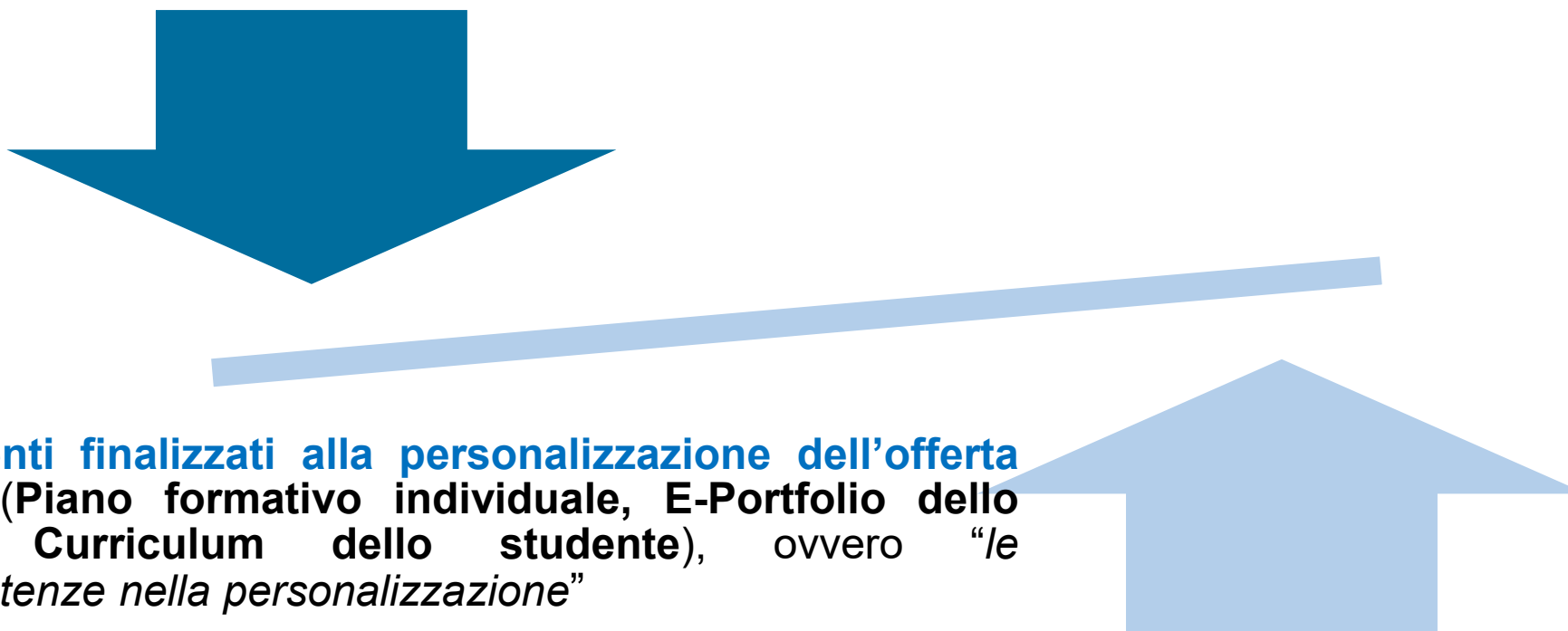


Gli strumenti finalizzati alla progettazione dell'offerta formativa (Rapporto di autovalutazione - Piano di miglioramento - Piano triennale dell'offerta formativa - Rendicontazione sociale), ovvero *“le metacompetenze nella progettazione”*



Il dispositivo per la progettazione e per la personalizzazione

Il dispositivo è finalizzato all'uso consapevole e integrato degli strumenti, normativamente previsti e già in uso nelle scuole, la novità sta nel definire in **un disegno integrato, organico e sostenibile fra:**



Gli strumenti finalizzati alla personalizzazione dell'offerta formativa (Piano formativo individuale, E-Portfolio dello studente, Curriculum dello studente), ovvero *“le metacompetenze nella personalizzazione”*



Il dispositivo per la progettazione e per la personalizzazione

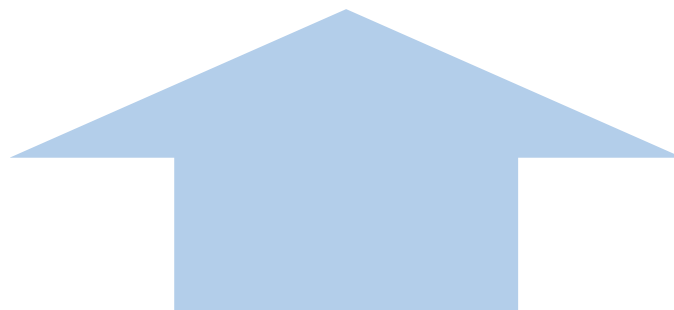
Il dispositivo è finalizzato all'uso consapevole e integrato degli strumenti, normativamente previsti e già in uso nelle scuole, la novità sta nel definire in **un disegno integrato, organico e sostenibile fra:**



Gli strumenti finalizzati alla progettazione dell'offerta formativa (Rapporto di autovalutazione - Piano di miglioramento - Piano triennale dell'offerta formativa - Rendicontazione sociale), ovvero *“le metacompetenze nella progettazione”*



Gli strumenti finalizzati alla personalizzazione dell'offerta formativa (Piano formativo individuale, E-Portfolio dello studente, Curriculum dello studente), ovvero *“le metacompetenze nella personalizzazione”*



Il dispositivo: la progettazione

- **Rapporto di autovalutazione** (RAV: le metacompetenze in priorità e traguardi)
 - **Piano di miglioramento** (PdM: le azioni da intraprendere per migliorare le metacompetenze)
 - **Piano triennale dell'offerta formativa** (PTOF: le metacompetenze nel curriculum – vedi saperi essenziali collegati ai nuclei fondanti - con i relativi criteri di valutazione – vedi compito di realtà all'interno dei PCTO)
 - **Rendicontazione sociale** (RS – i risultati raggiunti riguardo alle competenze degli studenti)
-



Il dispositivo: la personalizzazione – il PFI

Piano formativo individuale (PFI): *«il progetto (PFI) tuttavia, **non** è “individuale”... ma è “**personale**” poiché mira a far emergere – entro la trama delle relazioni che si instaurano tra studente, insegnanti, compagni, tutor ed esperti esterni – i talenti e le vocazioni di ciascuno, fornendogli le migliori opportunità affinché il percorso possa essere formativo e potenziante ...»*
*“consiglio di classe **entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza**, aggiornato durante l'intero percorso scolastico e verificato al termine di ogni anno scolastico”.*

(Linee guida dei percorsi di istruzione professionale, p. 40)

Il PFI (o meglio nella logica della Filiera PFP) segue lo studente in tutto il percorso di studio.
Il format iniziale si riferisce al modello del PFI proposto per gli Istituti professionali che sarà oggetto di analisi nella sperimentazione.

(Linee guida dei percorsi di istruzione professionale. Vedi BOX 9 e 10 a p. 41 e 42)



La personalizzazione

Gli strumenti per la personalizzazione

Progetto Formativo Individualizzato (Personalizzato)

Il D.Lgs. n. 61/2017 prevede un “*modello didattico improntato al principio della personalizzazione educativa*” e, a tal fine, introduce il “*progetto formativo individuale*” (art. 1 comma 2 e 3) Il PFI è da definire entro il 31 gennaio da parte del Consiglio di Classe e da aggiornare durante l’anno scolastico.

(Il PFI, ad oggi, riguarda solo gli Istituti Professionali, non ha un format di riferimento comune a livello nazionale e non è collegato all’E-Portfolio e al Curriculum dello studente)

Gli strumenti per la personalizzazione

PFI (personalizzato)

E-PORTFOLIO

Il docente tutor per l'orientamento nella sperimentazione è il punto di riferimento per la personalizzazione e pertanto necessita di essere parte organica del Consiglio di classe, con un numero di studenti da definire in relazione alla disponibilità finanziaria interna al Fondo di Istituto. **Il tutor per il PFI negli IP** è opportuno corrisponda al docente tutor per l'orientamento, sanando in tal modo una sovrapposizione che rischia di creare confusione.

L'E-Portfolio e il tutor ad oggi sono presenti a partire dal secondo biennio.

Gli strumenti per la personalizzazione

PFI (personalizzato)

E-PORTFOLIO

CURRICULUM

Il Curriculum è il documento di sintesi che accompagna lo studente all'esame di Stato e viene allegato al diploma finale. **Con il Curriculum abbiamo un documento sul “percorso di studi” svolto, con le “competenze” sviluppate e certificate.** La differenza fra l'E-Portfolio e il Curriculum sta nel fatto che il primo è un documento interno alla scuola mentre il secondo è un documento che si apre al mondo esterno. Tant'è che la stessa norma riporta: *“Il curriculum dello studente raccoglie tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro, relativi al percorso degli studi, alle competenze acquisite” anche “ai fini di renderli accessibili”* (Legge n. 107/2015, articolo 1, comma 30).

E-Portfolio – Curriculum dello studente

Qui trovi i **documenti** resi disponibili dalla scuola





Consiglio di orientamento

Cos'è?

Il consiglio di orientamento è formulato dal consiglio di classe per supportare studenti e famiglie nella scelta del percorso successivo al primo ciclo di istruzione. Tiene conto del percorso di studi già realizzato, degli interessi e delle attitudini dimostrate e delle competenze sviluppate in ambito scolastico ed extrascolastico.

❗ Il consiglio di orientamento non è ancora disponibile.
Sarà disponibile nell'E-Portfolio a partire dall'a. s. 2024/2025.



Certificazione delle competenze

Cos'è?

La certificazione delle competenze descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando gli studenti.

[Leggi la descrizione dei livelli](#)

❗ La certificazione non è ancora disponibile.
Disponibile al termine dell'anno scolastico negli anni previsti dalla normativa.



Curriculum dello studente

Cos'è?

Il Curriculum dello studente viene allegato al diploma conseguito a seguito dell'esame di Stato del secondo ciclo. Riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico, alle certificazioni conseguite e alle attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. Nello svolgimento del colloquio d'esame, la commissione tiene conto del contenuto del Curriculum dello studente. Offre un valido supporto per l'orientamento all'istruzione e formazione terziaria e al mondo del lavoro.

❗ Il Curriculum non è ancora disponibile.
Sarà rilasciato una volta conseguito il diploma a seguito dell'esame di Stato di secondo ciclo.

Il Curriculum dello studente viene allegato al diploma conseguito a seguito del superamento dell'esame di Stato del secondo ciclo.

Riporta all'interno il percorso di studio e **le competenze conseguite** in ambito scolastico ed extrascolastico

Nuovo esame di *maturità* e *curriculum* dello studente

Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, art. 1, comma 1, lettera c), punto 3.

«A tal fine la commissione d'esame **tiene conto** anche delle informazioni contenute nel **curriculum dello studente** di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. **Il colloquio si svolge sulle quattro discipline** individuate ai sensi del comma 7 del presente articolo, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il **grado di responsabilità e maturità raggiunto**. Il colloquio concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, **in una prospettiva di sviluppo integrale della persona**. La commissione d'esame tiene, altresì, conto delle **competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe»



La progettazione

I documenti strategici

D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80

- a) **autovalutazione**
- b) **valutazione esterna**
- c) **azioni di miglioramento**
- d) **rendicontazione sociale**



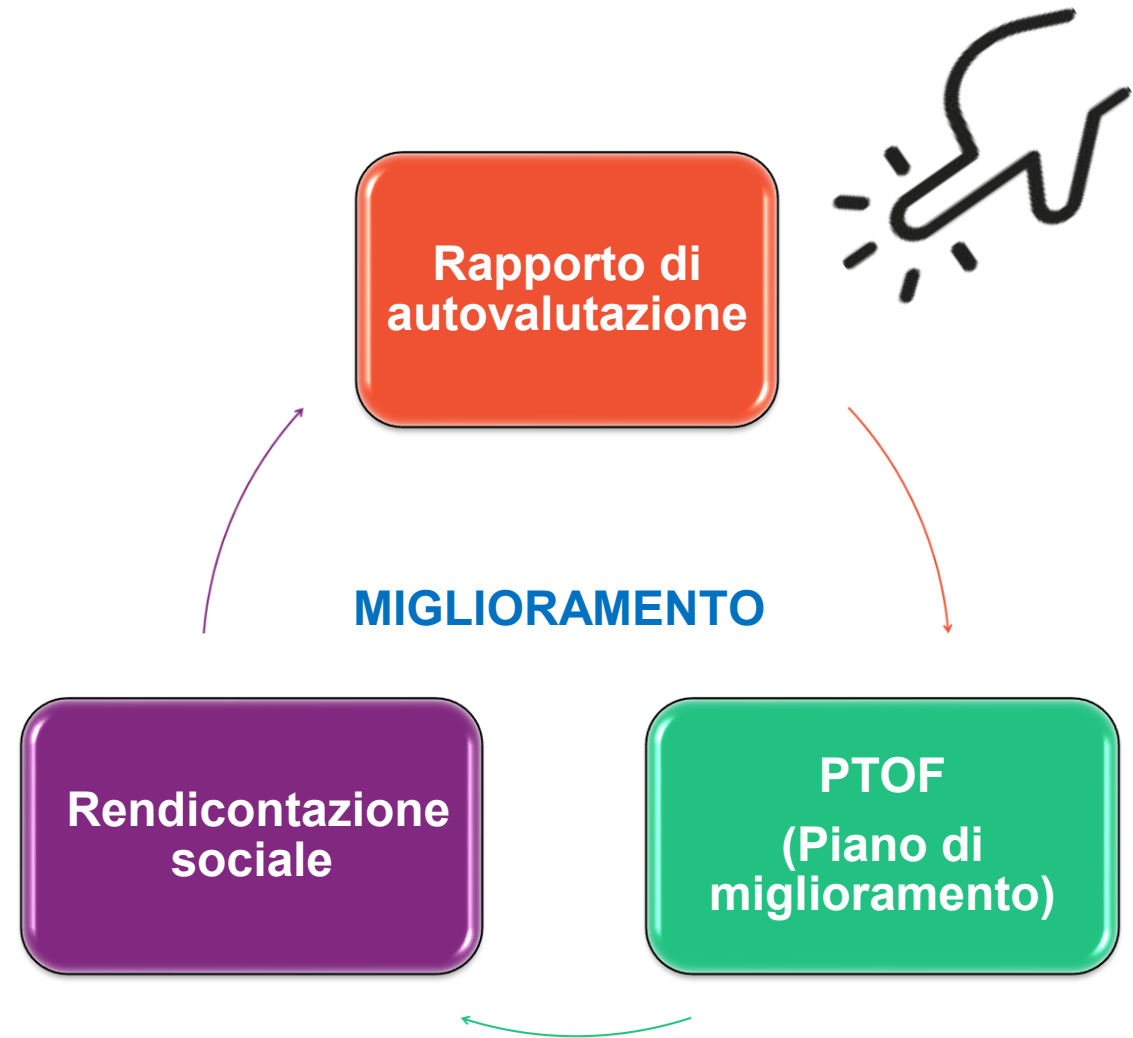
La sequenza triennale 2025-2028

	2025/26		2026/27	2027/28
Rapporto di autovalutazione			Eventuale aggiornamento	Eventuale aggiornamento
Piano di miglioramento			Eventuale aggiornamento	Eventuale aggiornamento
PTOF			Eventuale aggiornamento	Eventuale aggiornamento e predisposizione PTOF 2028-2031
Rendicontazione sociale				

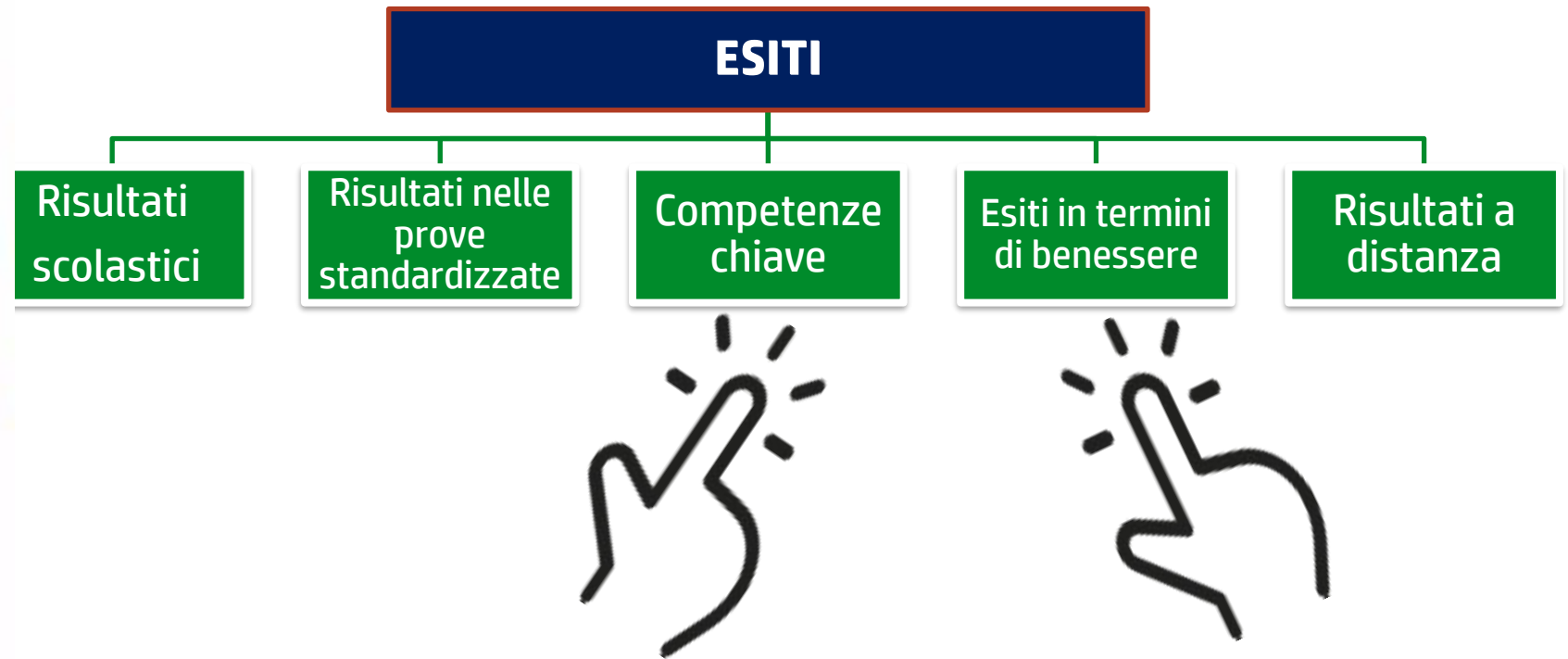
I processi e gli strumenti

D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80

- a) autovalutazione
- b) valutazione esterna
- c) azioni di miglioramento
- d) rendicontazione sociale



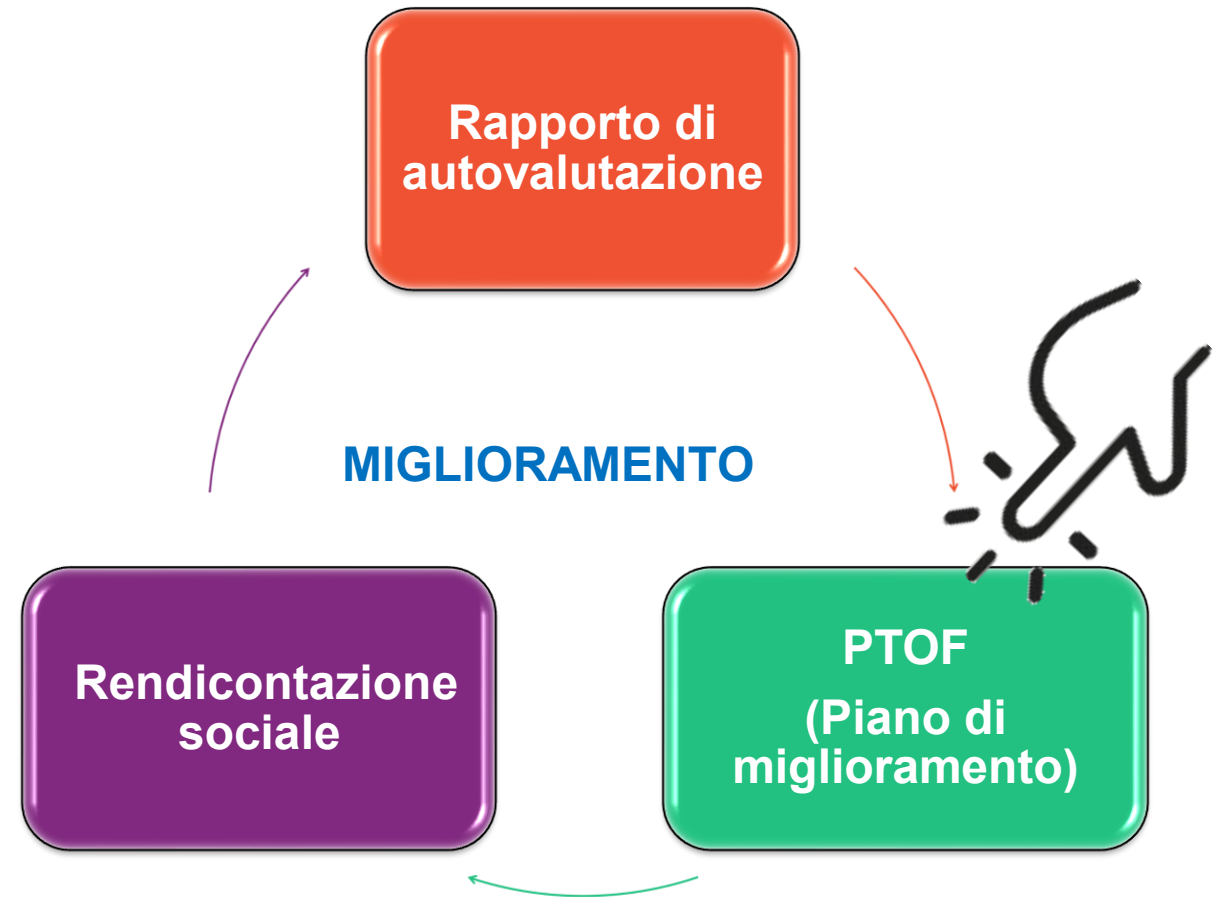
Gli esiti nel RAV



I documenti strategici

D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80

- a) **autovalutazione**
- b) **valutazione esterna**
- c) **azioni di miglioramento**
- d) **rendicontazione sociale**



Piattaforma PTOF su SIDI



SIDI

PTOF - Piano Triennale Offerta Formativa

Home

Scuola e contesto

Scelte strategiche

Offerta formativa

Organizzazione

Monitoraggio

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di progettazione: 2018/19-2020/21

Anno di riferimento: 2018/19

Stato: Versione:

■ IN LAVORAZIONE

1

GESTISCI

STORICO PIANO

SCARICA PIANO

Home



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

GESTISCI

GENERA PDF

PULISCI SEZIONE



LE SCELTE STRATEGICHE

GESTISCI

GENERA PDF

PULISCI SEZIONE



L'OFFERTA FORMATIVA

GESTISCI

GENERA PDF

PULISCI SEZIONE



L'ORGANIZZAZIONE

GESTISCI

GENERA PDF

PULISCI SEZIONE



IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE

GESTISCI

GENERA PDF

PULISCI SEZIONE

Indice piattaforma PTOF



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2. Caratteristiche principali della scuola
3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
4. Risorse professionali



L'OFFERTA FORMATIVA

1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



LE SCELTE STRATEGICHE

1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative previste in relazione alla «Missione I.4-Istruzione» del PNRR



L'ORGANIZZAZIONE

1. Aspetti generali
2. Modello organizzativo
3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4. Reti e Convenzioni attivate
5. Piano di formazione del personale docente
6. Piano di formazione del personale ATA



MONITORAGGIO

1. Monitoraggio e verifica
 - Priorità e traguardi del RAV
 - Obiettivi formativi
2. Riferimenti utili
 - Storico monitoraggio e verifica
 - Ultimo PTOF pubblicato
 - Visualizza indicatori degli esiti

I documenti strategici

D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80

- a) **autovalutazione**
- b) **valutazione esterna**
- c) **azioni di miglioramento**
- d) **rendicontazione sociale**

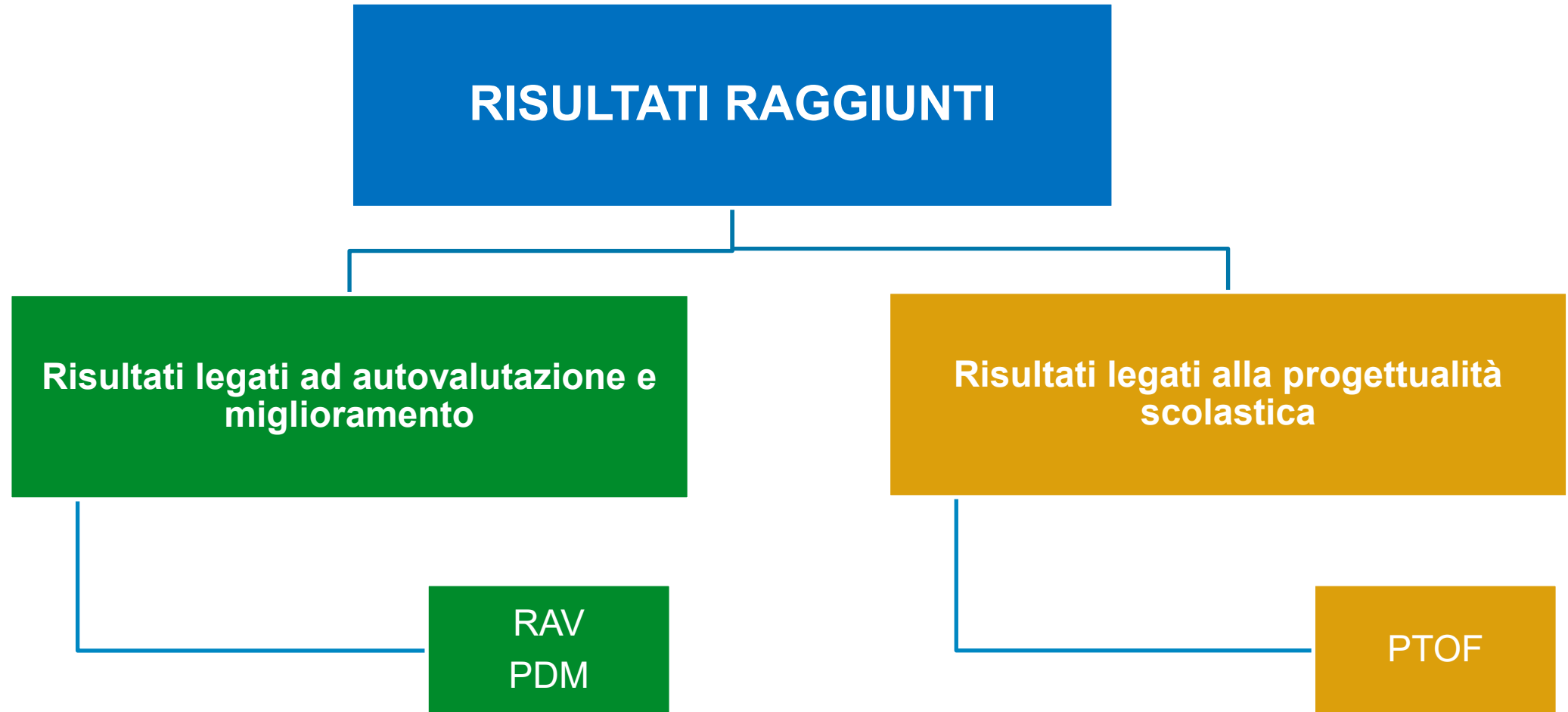


DPR n. 80/2013 – la rendicontazione sociale

*Pubblicazione e diffusione dei **risultati raggiunti** attraverso **indicatori e dati comparabili** sia in una dimensione di **trasparenza** sia in una dimensione di **condivisione e promozione al miglioramento** del servizio con la **comunità di appartenenza***



I risultati nella piattaforma per la rendicontazione



La struttura della Rendicontazione sociale

La rendicontazione sociale

Contesto (sezione obbligatoria)

Risultati raggiunti (sezione obbligatoria)

Prospettive di sviluppo

Altri documenti di rendicontazione



Visualizza gli indicatori

